



# ECIG, VI PRESENTO IL COMITATO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE



**L**o scorso luglio è nato il Comitato scientifico internazionale per la ricerca sulla sigaretta elettronica. Un team di esperti che ha accolto la spinta innovatrice della Lega Italiana Antifumo con entusiasmo e determinazione e che ancora oggi collabora con noi con l'obiettivo di diffondere e commentare le più recenti evidenze scientifiche sulla ricerca applicata alla sigaretta elettronica, ponendosi come riferimento autorevole e critico nel contesto nazionale ed internazionale. Tra gli autorevoli membri del Comitato, la presenza illustre del compianto ed amatissimo professor **Umberto Veronesi** che ci onorò della sua partecipazione perché più di tutti seppe lottare contro la piaga mortale

delle malattie fumo-correlate e che fu, sin dal principio, ottimista e propositivo nei confronti della nostra azione. I nomi scelti fanno tutti parte del panorama internazionale della ricerca sulle ecig. Scienziati, medici, opinionisti, docenti universitari e rappresentanti delle istituzioni che ogni giorno spendono il loro tempo per diffondere e trovare soluzioni alternative al fumo di sigaretta convenzionale.

Tra i nuovi arrivati, ufficializziamo la presenza di **Mario Malerba**, professore di Malattie dell'apparato respiratorio presso l'Università del Piemonte Orientale di Novara, svolge la sua attività clinica presso la Clinica Medica Universitaria di Brescia. È autore di numerose pubblicazioni scientifiche e ricerche sugli



aspetti biologici connessi al fumo.

**Umberto Tirelli**, direttore del Dipartimento di oncologia medica dell'Istituto nazionale tumori di Aviano,



ha sempre ribadito che la nicotina non è cancerogena. La sigaretta elettronica, utilizzata come sostituto della sigaretta convenzionale, può ridurre in modo sostanziale il rischio di cancro perché non contiene le sostanze cancerogene derivanti dalla combustione del tabacco e può così salvare milioni di persone da una morte prematura.

**David Nutt**, direttore del Centro di neuropsicofarmacologia presso l'Imperial College di Londra. Esperto di dipen-



denze farmacologiche e comportamentali, è stato consulente del governo britannico per le tematiche legate alla droga. È tra gli scienziati più importanti al mondo in tema di vappaggio e presiede il Comitato scientifico indipendente sulle droghe. Considera le sigarette elettroniche “la più grande innovazione sanitaria dai tempi dei vaccini”.

**Kostantinos Farsalinos**, cardiologo e ricercatore presso il Dipartimento di farmacologia dell'Università di Patrasso in Grecia, è fra i più autorevoli esperti del panorama scientifico internazionale e vanta numerose pubblicazioni sulla sigaretta elettronica. Secondo i suoi studi, la sigaretta elettronica non fa male al cuore perché il rischio legato all'inalazione di vapore è di gran lunga inferiore rispetto al fumo.

**Jacques Le Houezec**, consulente in Salute pubblica e dipendenza da tabacco in Francia, è professore associato presso il Centro per la ricerca su dipendenze da alcol e tabacco dell'Università di Nottingham. Secondo le sue ricerche, l'elettronica “ha già aiutato sei milioni di europei a smettere di fumare”. Sostiene che i governi e le istituzioni dovrebbero cambiare approccio nei confronti di uno strumento che serve a salvare vite.



**Carlo Cipolla**, direttore di Cardiologia all'Istituto europeo di oncologia. Insieme a Veronesi ha dimostrato che le sigarette elettroniche aiutano a smettere di fumare e, soprattutto se utilizzate senza nicotina, non provocano danni al cuore. Recentemente ha detto: “La sigaretta convenzionale e l'elettronica potrebbero essere paragonate come l'elefante di morte e il topolino”.

**Sally Satel**, psichiatra e ricercatore alla Facoltà di medicina dell'Università di Yale, è consulente dell'American Enterprise Institute for Public Policy Research di Washington. Opinista per importanti testate giornalistiche, sostiene che i governi dovrebbero cambiare approccio nei confronti delle ecig e che il “politicamente corretto” non dovrebbe contagiare né la medicina, né le scelte di politica sanitaria.

**Mike Siegel**, professore presso il Dipartimento di scienze della salute delle comunità presso la Boston University, ha già 25 anni di esperienza nel settore del controllo del tabacco e ha condotto ricerche sul fumo passivo e sulla pubblicità delle sigarette. Con il suo blog è noto come la voce più autorevole e *politically incorrect* nel campo delle sigarette elettroniche.



**Marcus Munafa**, professore di Psicologia all'Università di Bristol, dirige *Nicotine & Tobacco Research*. La sua ricerca si concentra sulla comprensione dei percorsi di inserimento e sulle conseguenze di alcuni comportamenti con particolare attenzione all'uso di tabacco e alcol. Ha affermato che passare dalla sigaretta convenzionale all'elettronica diminuisce i rischi per la salute.

**Fabio Beatrice**, già presidente della Società italiana di tabacologia e direttore della Struttura complessa otorinolaringoiatria dell'Ospedale S. G. Bosco di Torino. È autore di un libro sulle sigarette elettroniche dal titolo “La verità sulla sigaretta elettronica” che ha riscosso un particolare successo mediatico.

**Pasquale Caponnetto**, ricercatore presso il Centro antifumo del Policlinico universitario di Catania e docente di Psicologia clinica e generale presso la stessa università. È coautore di pubblicazioni sugli aspetti psico-comportamentali e socio-relazionali legati all'utilizzo della sigaretta elettronica.

**Riccardo Polosa**, ordinario di Medicina Interna, Direttore Medicina Interna Policlinico Universitario di Catania e direttore scientifico LIAF.





Zero ArtDesign 2017

Pic by Asierromero / Freepik

Nel mare della solidarietà anche una goccia è importante.  
Sostenendo LIAF, contribuisce alla ricerca e aiuti il mondo ad essere **LIBERO DAL FUMO!**

Inoltre, con LIAF puoi:

- Seguire i corsi di formazione sulle tecniche Antifumo
- Diventare partner e promotore antifumo
- Adottare un ricercatore

Scopri tutti i nostri progetti su [www.liaf-onlus.org](http://www.liaf-onlus.org)

LIAF - LEGA ITALIANA ANTI FUMO  
[www.liaf-onlus.org](http://www.liaf-onlus.org) email: [info@liaf-onlus.org](mailto:info@liaf-onlus.org) tel. 095/3781581  
Via A. De Gasperi, 165/B - 95100 Catania

[fb.com/liaf.legaitalianaantifumo](https://www.facebook.com/liaf.legaitalianaantifumo)